



PROVINCIA DI BRINDISI

Settore Appalti e Contratti

DISCIPLINARE DI GARA

Procedura aperta per l'affidamento del Servizio di Consulenza scientifica e tecnica per aggiornamento/integrazione Programma provinciale di previsione e prevenzione di protezione civile della provincia di Brindisi. CUP: I52J11000040006 CIG: 53172995F1

1. OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto il Servizio di consulenza scientifica e tecnica per l'aggiornamento/integrazione del programma di previsione e prevenzione della provincia di Brindisi (Delib. C.P. 21/9 del 23.04.2009) attraverso la rivisitazione dei dati e delle mappe per il rischio industriale, il rischio trasporto merci pericolose ed il rischio impianti per la gestione dei rifiuti, con le modalità esplicitate all'art. 2 del Capitolato prestazionale e d'appalto. Tale appalto è da affidarsi mediante procedura aperta con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 82, comma 2 lett b) del D.Lgs. 163/2006 mediante ribasso sull'importo del servizio posto a base di gara con esclusione delle offerte anormalmente basse ai sensi ai sensi dell'art. 86, comma 1, e dell'art. 124, comma 8, del D. Lgs. 163/2006 e con aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida. Le altre norme del Codice trovano applicazione solo in quanto espressamente richiamate nella lex specialis.

2. AMMONTARE E DURATA DELL'APPALTO

Il compenso, a corpo, posto a base di gara è di € 35.000,00= (*trentacinquemila/00*), oltre IVA.

L'importo per gli oneri di sicurezza è pari a € 0,00= (*zero*), in quanto trattasi di servizi di natura immateriale.

L'affidamento avrà una durata totale di 150 (centocinquanta) giorni, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto, salvo proroga che potrà essere concessa dalla stazione appaltante su indicazione del RUP, in presenza di giustificati motivi, purchè richiesta espressamente almeno trenta giorni prima della data di scadenza del servizio.

3. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La partecipazione alla gara è riservata agli operatori economici in forma singola o associata ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006, in possesso dei requisiti di ordine generale previsti dall'art. 38 del D. Lgs. 163/2006, dotati di capacità economico-finanziaria e tecnica così come indicato nella sezione III del bando di gara.

4. MODALITA' DI PRESENTAZIONE E CRITERI DI AMMISSIBILITA' DELLE OFFERTE

Il plico contenente l'offerta e la documentazione, **pena l'esclusione dalla gara**, dovrà pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, entro il

termine perentorio indicato alla **sezione IV punto 3.4** e all'indirizzo di cui **all'allegato A, punto III** del bando di gara.

Detto plico, **pena l'esclusione dalla gara**, dovrà essere chiuso, idoneamente sigillato e controfirmato su tutti i lembi di chiusura, e dovrà recare all'esterno - oltre all'intestazione del **mittente**, dell'indirizzo - le indicazioni relative all'**oggetto della gara** e del **giorno** di espletamento della medesima.

I concorrenti sono invitati a riportare sul plico l'indirizzo PEC.

Il recapito tempestivo del medesimo plico rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Il suddetto plico dovrà contenere al suo interno due buste, anch'esse a loro volta chiuse ed idoneamente sigillate e controfirmate su tutti i lembi di chiusura, recanti l'intestazione del **mittente**, **l'oggetto della gara** e la dicitura, rispettivamente "**A - Documentazione**", "**B - Offerta Economica**" a pena l'esclusione dalla gara.

Nella busta "**A - Documentazione**" devono essere contenuti, a **pena di esclusione**, i seguenti documenti:

1. **istanza di partecipazione alla gara**, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente; nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o consorzio non ancora costituito, la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio (in caso di richiesta di partecipazione in a.t.i., dovranno essere indicate le rispettive quote di partecipazione al raggruppamento e la parte del servizio che sarà svolta); alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va allegata la relativa procura scritta e firmata con copia fotostatica di valido documento di identità del delegante;

2. **dichiarazione sostitutiva**, resa ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, preferibilmente come da modello allegato al presente disciplinare, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il/i concorrente/i (sia come impresa singola o come a.t.i. o consorzio già costituito o da costituire) o loro procuratori, assumendosene la piena responsabilità, dichiara:

a) indicandole specificatamente, di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione previste nell'articolo 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), mter) ed m-quater) del D.Lgs. 163/06, come segue:

a.a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, né di aver in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

a.b) che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 (*l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società*);

a.c) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;

(Ai fini della dichiarazione e per non incorrere nell'esclusione per falsa dichiarazione, si devono dichiarare tutte le sentenze e tutti i decreti penali di condanna passati in giudicato nonché le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. (patteggiamenti), compresi i casi in cui siano stati

concessi i benefici della “sospensione della pena” e/o della “non menzione” ai sensi dell’art. 175 c.p.; quindi non solo le condanne che a giudizio del concorrente possano considerarsi “reati gravi che incidono sulla moralità professionale”, perché tale valutazione spetta esclusivamente alla stazione appaltante, titolare del proprio apprezzamento circa l’attinenza dei reati stessi con la sfera della “moralità professionale”. Si fa presente anche che nel certificato del casellario giudiziale rilasciato ai soggetti privati interessati, non compaiono le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi degli artt. 444 e 445 c.p.c., i decreti penali di condanna, le condanne per le quali è stato concesso il beneficio della “non menzione” ai sensi dell’art. 175 c.p. e le condanne per contravvenzioni punibili con la sola pena dell’ammenda, che, invece, è obbligatorio dichiarare a pena di esclusione; pertanto la riproduzione in sede di offerta, del contenuto del certificato del Casellario giudiziale, stante detta intrinseca incompletezza non è idonea a surrogare l’obbligo di rendere la dichiarazione sostitutiva che, pertanto deve essere sempre prodotta. Nei casi di incertezza si consiglia all’interessato di effettuare presso il competente ufficio del Casellario giudiziale una semplice “visura” (art. 33 DPR n. 313/2002), con la quale anche il soggetto interessato può prendere visione di tutti i propri eventuali precedenti penali, senza le limitazioni sopra ricordate. Non è necessario dichiarare l’eventuale esistenza di condanne per le quali è intervenuta la riabilitazione ai sensi dell’art. 178 c.p. o l’estinzione del reato, oppure la revoca, sempre che la riabilitazione, l’estinzione o la revoca sia stata dichiarata con provvedimento dell’autorità giudiziaria. Non è necessario dichiarare i reati depenalizzati. Per la tutela della Privacy detta autodichiarazione potrà essere riposta in busta chiusa di cui la commissione assumerà conoscenza senza darne pubblicità ai presenti alla seduta di gara.)

- a.d) di non aver subito condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18 (l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; valgono in ogni caso le indicazioni di cui al precedente punto a.c)
- a.e) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non e' stata rimossa);
- a.f) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- a.g) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara;
- a.h) di non aver commesso errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- a.i) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- a.l) che nei propri confronti non risulta l'iscrizione nel casellario informatico dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici, operante presso l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
- a.m) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- a.n) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;

a.o) che nei propri confronti non è stata applicata sanzione interdittiva di cui all'art. 9, c. 2, lett. c), del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, c. 1, del D.L. 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n. 248;

a.p) che non ricorrono le condizioni previste dalla lett. m-ter), c. 1, dell'art. 38 D.Lgs. 163/06, ovvero pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689 (*la circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio*);

a.q) ai fini della dichiarazione di cui alla lettera m-quater) del comma 1 dell'art. 38 del D.Lgs. 163/06, dichiara:

(*alternativamente, **cancellando** le condizioni che non ricorrono a pena di esclusione*):

-di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

-di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

-di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

(*alternativamente, **cancellando** le condizioni che non ricorrono a pena di esclusione*):

b) dichiara la insussistenza di condanne per le quali ha beneficiato della non menzione;

ovvero

b) dichiara di aver subito le seguenti condanne per le quali ha beneficiato della non menzione:

.....;

c) che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della legge 27.12.1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

d) che l'impresa è iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio di per attività affini ed analoghe a quelle del presente appalto e che i dati dell'iscrizione sono i seguenti (*per le ditte con sede in uno stato straniero, indicare i dati di iscrizione nell'Albo o Lista ufficiale dello Stato di appartenenza*):

o numero di iscrizione

o data di iscrizione.....

o durata della ditta/data termine

o forma giuridica.....

o titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di rappresentanza, soci accomandatari (*indicare i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e la residenza*)

.....

se si tratta di cooperative o consorzio di cooperative indicare i dati di iscrizione all'Albo Nazionale, e che si impegna a comunicare ogni variazione delle informazioni riportate nei certificati camerali concernenti la compagine sociale;

o titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di rappresentanza, soci accomandatari **cessati** dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando:

(alternativamente, **cancellando** le condizioni che non ricorrono a pena di esclusione):

- o non vi sono cessati nell'ultimo anno antecedente la data di pubblicazione del bando
ovvero
- o cessati dalla carica nell'ultimo anno (indicare i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e la residenza, data della cessazione) nei confronti dei quali:

(alternativamente **cancellare** la condizione che non ricorre)

- non sono state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della comunità che incidono sulla moralità professionale; *è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18*

oppure, in presenza di sentenze a loro carico:

- che ha già adottato misure di completa dissociazione dalla condotta palesemente sanzionata quali

e) (nel caso di concorrente stabilito in altri stati diversi dall'Italia)

- che all'interno della propria azienda si è adempiuto agli obblighi di sicurezza previsti dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i.;

- di possedere i requisiti d'ordine generale e speciale previsti alla **sezione III punto 2** del Bando di gara;

f) dichiara che non subappalterà il servizio o parte di esso;

g) attesta l'inesistenza dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1-bis, c. 14, della legge 383/2001 e s.m.i.;

h) attesta l'osservanza all'interno della propria azienda degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa in materia;

(nel caso di consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 163/06):

i) dichiara di concorrere per i seguenti consorziati: (indicare denominazione e sede legale di ciascun consorziato), dandosi espressamente atto che, relativamente a questi ultimi consorziati, opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma, fermo restando che, in caso di aggiudicazione, i soggetti assegnatari dell'esecuzione del servizio non possono essere diversi da quelli indicati);

(nel caso di associazione o consorzio o GEIE non ancora costituiti):

j) che, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti;

k) dichiara di assumere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, si uniformerà alla disciplina vigente in materia di servizi con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o GEIE;

(ulteriori norme di partecipazione delle ATI e dei consorzi)

I consorzi di concorrenti sono tenuti a dichiarare in modo chiaro e univoco, a pena di esclusione dalla gara, a quale tipologia appartengono tra quelle previste alle lettere b), c) ed e) dell'art. 34 D. Lgs. 163/06 e le parti di servizio che ciascuna impresa intende effettuare ai sensi dell'art. 37, comma 4.

Sono ammessi a partecipare alla gara anche i consorzi di cooperative di produzione e lavoro di cui all'art. 34 comma 1 lettere b) del D. Lgs. 163/2006, con la specificazione, a pena di esclusione, che il consorzio dovrà presentare copia per estratto dell'atto costitutivo e dichiarare se intende eseguire direttamente l'appalto oppure affidarlo ad altre imprese consorziate; in quest'ultimo caso dovrà indicare quali, tra le imprese facenti parte del consorzio, eseguiranno le prestazioni oggetto

del presente appalto ed in che misura.

Sia il Consorzio che la/e Consorziata/e indicata/e quale esecutrice/i della prestazione in caso di aggiudicazione, dovranno produrre singolarmente i dati e i documenti richiesti nel bando di gara. Anche i consorzi stabili di cui alla lettera c), dell'art. 34 del D. Lgs. 163/2006, dovranno presentare copia per estratto dell'atto costitutivo e dichiarare se intende eseguire direttamente l'appalto oppure affidarlo ad altre imprese consorziate; in quest'ultimo caso dovrà indicare quali, tra le imprese facenti parte del consorzio, eseguiranno le prestazioni oggetto del presente appalto ed in che misura; a queste ultime è fatto divieto di partecipare, in qualunque altra forma, alla presente gara.

Alle condizioni previste dell'art. 37, comma 8, D. Lgs. 163/06, è consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'art. 34 lett. d) (ATI) anche se non ancora costituite.

Le ATI e i consorzi ordinari di cui all'art. 34, lett. d), ai sensi dell'art. 37 D.Lgs 163/06, sono tenuti a dichiarare espressamente, a pena di esclusione dalla gara, i servizi eseguiti da ciascuna delle imprese consorziate, in conformità all'art. 37, comma 4, D.Lgs. 163/06

Per le ATI le dichiarazioni richieste per la presente gara dovranno essere prodotte da ciascuna delle imprese che costituiranno (o che già costituiscono) le ATI.

L'inosservanza di qualsiasi delle presenti prescrizioni, come delle disposizioni degli articoli 34, 35, 36 e 37 del D. Lgs.163/06, nonché art. 275 DPR n. 207/2010 costituisce motivo di esclusione dalla gara.

l) dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

m) (cancellare la condizione che non ricorre)

• dichiara, per quanto a propria conoscenza, che non vi sono relazioni di parentela o affinità nei limiti dell'art. 51 c.p.c. tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti dell'impresa e i dirigenti e i dipendenti dell'Amministrazione Provinciale

ovvero

• dichiara di essere a conoscenza di relazioni di parentela o affinità nei limiti dell'art. 51 c.p.c. tra i titolari, e/o gli amministratori, e/o i soci e/o i dipendenti dell'impresa e il dirigente..... e/o il dipendente dell'Amministrazione Provinciale;

n) dichiara di impegnarsi ad eseguire i servizi richiesti nei modi e nei termini previsti nel Capitolato d'Appalto che ben conosce ed accetta senza riserva alcuna;

o) attesta di disporre, per l'espletamento del servizio, di **almeno**:

- n. 2 (due) professionisti iscritti negli appositi Albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, personalmente indicati e nominativamente indicati già in sede di presentazione dell'offerta, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali. I predetti professionisti, in particolare, dovranno avere esperienza specifica nelle materie oggetto del servizio da affidare e, allo scopo, il concorrente dovrà dimostrare che hanno già svolto servizi analoghi a quello oggetto della gara de quo, per un importo non inferiore a quello oggetto dello stesso servizio. I servizi valutabili sono quelli iniziati ed ultimati negli ultimi dieci anni decorrenti dalla data di pubblicazione del Bando di Gara. *(a tale scopo il concorrente deve allegare all'istanza di partecipazione a gara una distinta dei servizi analoghi svolti dai professionisti individuati, almeno fino al raggiungimento del requisito richiesto, con l'indicazione del Committente e dei relativi importi)*

- n. 1 (uno) professionista, nominativamente indicato già in sede di presentazione dell'offerta, con capacità di utilizzo dei Sistemi Informativi Territoriali, nonché esperienza di utilizzo dei software per la raccolta georeferenziazione e gestione di banche dati informatiche da autocertificare.

Per le figure richieste per l'espletamento del servizio, il concorrente produrrà curricula vitae dei professionisti indicati

p) accetta espressamente che, per motivate esigenze di interesse pubblico, l'Amministrazione possa

revocare o annullare la gara, nonché non dare luogo all'aggiudicazione definitiva;

g) dichiara di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione del servizio, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;

r) dichiara di aver preso visione del Codice Etico allegato al Regolamento sul funzionamento e l'organizzazione dell'Ufficio Appalti e Contratti, pubblicato sul sito www.provincia.brindisi.it, menù a tendina a sinistra "Amministrazione", menù a tendina a destra "Regolamenti" e di ben conoscerlo ed accettarlo integralmente

Nel caso di raggruppamenti temporanei, è fatta salva la facoltà che uno solo dei componenti (mandatario) sia in possesso dell'esperienza specifica richiesta

3. Dichiarazione, come da modello allegato al presente disciplinare, resa ai sensi del Protocollo di Legalità sottoscritto in data 30/01/2007 tra il Prefetto di Brindisi e Provincia di Brindisi

4. Dichiarazione, come da modello allegato al presente disciplinare, resa ai sensi del Piano di prevenzione della corruzione della Provincia di Brindisi adottato in conformità alla legge n. 190 del 06.11.2012 e approvato con atto del Commissario straordinario con i poteri del Consiglio Provinciale n. 5 del 28.03.2013

5. Quietanza del versamento, oppure fideiussione bancaria, o assicurativa o di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 385/93, in originale o in copia dichiarata conforme all'originale, relativa alla cauzione provvisoria di cui alla **sezione III, punto 1.1** del bando di gara; la garanzia, nella misura del 2% dell'importo complessivo dell'appalto **sezione II, punto 2.1 lett. a)**, deve prevedere espressamente quanto segue:

-la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;

-la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, codice civile;

-l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura.

6. Dichiarazione del fideiussore (istituto bancario, assicurativo o intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 385/93), di cui alla **sezione III, punto 1.1** del bando di gara, anch'essa in originale o in copia conforme all'originale, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto da parte del concorrente, la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto ex art. 113 D.Lgs. 163/06 ed art. 123 D.P.R. 207/10, in favore della stazione appaltante (tale dichiarazione, così come richiesta, potrà essere contenuta anche nel contesto della fideiussione della cauzione provvisoria di cui al precedente punto 5);

7. Eventuale certificazione di cui all'art. 17 della legge 68/99, se dovuta per legge;

(nel caso di associazione o consorzio o GEIE già costituito)

8. mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio o GEIE.

9. che ha preso piena cognizione della natura e dell'entità dei servizi oggetto del bando e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla loro esecuzione;

10. (nel caso di avvalimento)

In caso di avvalimento ex art. 49 del D.Lgs. 163/2006, il concorrente deve allegare, **a pena di esclusione**:

a) una sua dichiarazione verificabile ai sensi dell'articolo 48 del D. Lgs. 163/2006,

- attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
- b) una sua dichiarazione circa il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D. Lgs 163/2006, come da modello allegato al Disciplinare di gara, nella quale si dichiarano espressamente i requisiti di cui ai punti a), b) c) d), f), g), i), l), m), m- bis), m-ter) ed m-quater);
 - c) una dichiarazione, sottoscritta dall'impresa ausiliaria, attestante il possesso, da parte di quest'ultima, dei requisiti generali previsti dall'articolo 38 del D. Lgs. 163/2006, come da modello allegato al Disciplinare di gara, nella quale si dichiarano espressamente i requisiti di cui ai punti a), b) c) d) f), g), i), l), m), m-bis), m-ter) ed m-quater), nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
 - d) una dichiarazione, sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente, e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
 - e) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 34 del D. Lgs. n. 163/2006;
 - f) contratto in originale, o in copia autentica, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.
In particolare il contratto dovrà specificare ed indicare espressamente, ai sensi dell'art. 88, c. 1, e 104, c. 1, del D.P.R. 207/10, quanto segue:
 - a) oggetto: le risorse e i mezzi prestati in modo determinato e specifico;
 - b) durata;
 - c) ogni altro utile elemento ai fini dell'avvalimento.
 - g) nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto di cui alla lettera e), l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva avente i medesimi contenuti sostanziali del contratto di cui alla lettera e), attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono altresì i medesimi obblighi previsti dall'art. 49, comma 5 del D. Lgs.163/2006.

11. che accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le disposizioni contenute nel capitolato prestazionale e d'appalto, nel bando, nel disciplinare di gara e nei relativi allegati

Tutte le dichiarazioni devono essere sottoscritte dal legale rappresentante e di data non anteriore alla pubblicazione del bando di gara, in alternativa all'autenticazione, dovrà essere allegata, **a pena di esclusione**, copia fotostatica del documento di identità del/dei sottoscrittori. È sufficiente una sola fotocopia del documento per dichiarante.

La domanda di partecipazione e le dichiarazioni di cui ai punti n. 1, 2, 3, e 4 devono essere prodotte e sottoscritte dal legale rappresentante, in caso di concorrente singolo, e da ciascun concorrente, in caso di associazione temporanea, o consorzio o GEIE, non ancora costituiti.

Le stesse possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso andrà trasmessa la relativa procura.

La domanda e le dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. 445/2000, e successive modificazioni, devono essere redatte preferibilmente in conformità ai **modelli allegati al presente disciplinare**.

La dichiarazione di cui al punto 2) (limitatamente alle lett. a.b., a.c, a.d e a.q), devono essere rese, **a pena di esclusione**, anche dai soggetti previsti dall'art. 38, comma 1, lett. b) e c), del D.Lgs. 163/06, nelle forme stabilite da D.P.R. 445/2000.

La documentazione di cui ai punti 5), 6), 7) e 8) devono essere uniche, indipendentemente dalla forma giuridica del concorrente.

In caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE già costituito o da costituirsi la certificazione di cui ai punti 8), 9) e 10) devono riguardare ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE.

La domanda, le dichiarazioni e le documentazioni di cui ai punti dal n.1 al n.11 , **a pena di esclusione**, devono contenere quanto previsto nei predetti punti.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto d'appalto.

Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base d'asta.

Il concorrente può avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascuna categoria di qualificazione. Non è consentito, **a pena di esclusione**, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, o che partecipino alla medesima gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

Nella busta "C – Offerta economica" devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti :

Dichiarazione, come da modello allegato al presente disciplinare sotto la lettera "A2/e", in competente bollo, sottoscritta dal legale rappresentante o da suo procuratore del quale andrà trasmessa la relativa procura, dai legali rappresentanti di tutte le imprese che costituiranno le associazioni temporanee o i consorzi ai sensi art. 37, comma 8, D.Lgs.163/06, contenente:

- a) in cifre ed in lettere il ribasso percentuale offerto (fino alla terza cifra decimale) sull'importo posto a base di gara, pari ad €. 35.000,00= (*rentacinquemila/00*), IVA esclusa; nel caso di divergenza tra l'espressione numerica e l'espressione letterale, viene data prevalenza all'espressione più vantaggiosa per l'Amministrazione ai sensi dell'art. 72, comma 2, Regolamento sulla contabilità generale dello Stato.
- b) dichiarazione ai sensi dell'art. 82, comma 3bis, del D. Lgs. 163/2006, a pena di inammissibilità, che nella formulazione dell'offerta si è tenuto conto del costo del personale, valutato sulla base dei minimi salariali definiti dalla contrattazione collettiva nazionale di settore tra le organizzazioni sindacali dei lavoratori e le organizzazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, ovvero dei minimi tariffari previsti per le professioni occorrenti, delle voci retributive previste dalla contrattazione integrativa di secondo livello e delle misure di adempimento alle disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro
- c) l'indicazione del domicilio fiscale, del codice fiscale e del numero di partita I.V.A. (per le Ditte individuali dovrà essere indicato sia il codice fiscale del titolare firmatario sia il numero di partita I.V.A. riferito alla Ditta), nonché il Codice Attività, conforme ai valori della classificazione delle Attività economiche anno 1991 edito dall'I.S.T.A.T.;

Si precisa che:

- non saranno ammesse le offerte in aumento, condizionate o quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto;
- non saranno ammesse le offerte economiche espresse in documenti diversi da quelli come sopra indicati;

In caso di riunione d'impresе da costituire, l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese/ i professionisti che costituiranno il raggruppamento. Nel caso che l'offerta economica sia sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante, va allegata la relativa procura.

Tutte le suddette prescrizioni sono a pena d'esclusione dalla gara.

La mancata regolarizzazione dell'imposta di bollo richiesta, non sarà motivo di esclusione della ditta dalla gara; in tal caso, la relativa documentazione sarà inoltrata, a cura del responsabile del procedimento, ai competenti uffici finanziari per l'applicazione delle sanzioni previste dalla legge.

III. Procedura di aggiudicazione

La commissione di gara, il giorno fissato alla **sezione IV, punto 3.8** del bando per l'apertura delle offerte, in seduta pubblica, sulla base della documentazione contenuta nelle offerte presentate, procede a:

- a) verificare se vi sono motivi di astensione ai sensi dell'art. 51 c.p.c.
- b) verificare la correttezza formale delle offerte e della documentazione ed in caso negativo ad escluderle dalla gara;
- c) verificare che non abbiano presentato offerte, concorrenti che, in base alla dichiarazione di cui al punto 2), relativa all'esistenza di forme di controllo ex art. 2359 c.c., e dai documenti prodotti ai fini della dimostrazione della eventuale sussistenza di situazioni di controllo (da inserire in separata busta a pena di esclusione), abbia influito sulla formulazione dell'offerta ed accertato che le relative offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi ed, in caso positivo, ad escluderli dalla gara;
- d) verificare, altresì, che non abbiano presentato offerte concorrenti fra i quali si dovessero ravvisare vincoli e/o fattori di controllo e/o di collegamento sostanziali con altri concorrenti partecipanti alla gara, da valutarsi caso per caso, ed in caso positivo ad escluderli dalla gara;
- e) verificare che i consorziati, per conto dei quali i consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c), del D.Lgs. 163/06 abbiano indicato di concorrere, non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere il consorzio dalla gara;
- f) Verificare che le singole imprese che partecipano in associazione temporanea o consorzio ex art. 34, c. 1 lettera d) ed e) e f) D.Lgs. 163/06 non abbiano presentato offerta anche in forma individuale e, in caso positivo, ad escludere l'offerta presentata in forma individuale;
- g) Verificare che una stessa impresa non abbia presentato offerta in diverse associazioni temporanee o consorzi ex art. 34, comma 1 lett.d) ed e) e f) D.Lgs. 163/06 pena l'esclusione di tutte le offerte;
- h) Verificare che le imprese partecipanti non abbiano legali rappresentanti in comune, pena l'esclusione di tutte le offerte;
- i) stilare l'elenco dei concorrenti ammessi alla successiva fase di gara, ovvero all'esame dell'offerta economica;

La medesima commissione di gara procede, altresì, nella stessa seduta, o in sedute successive, ove necessario, ad una verifica circa il possesso dei requisiti generali dei concorrenti al fine della loro ammissione alla gara, sulla base delle dichiarazioni da essi presentate, dalle certificazioni dagli stessi prodotte e dai riscontri dei dati risultanti dal casellario delle imprese qualificate istituito presso l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici. La commissione di gara può richiedere alla stazione appaltante, ove lo ritenga necessario, e senza che ne derivi un aggravio probatorio per i concorrenti, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, di effettuare ulteriori verifiche della veridicità delle dichiarazioni contenute nella busta "A - Documentazione".

La commissione di gara, procede quindi:

- a) all'esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti di ordine speciale;
- b) alla comunicazione di quanto avvenuto agli uffici della stazione appaltante, cui spetta provvedere all'escussione della cauzione provvisoria, alla segnalazione del fatto all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici per i provvedimenti di cui all'articolo 6, c. 11, del D.Lgs. 163/06, che dispone, altresì, la sospensione da uno a dodici mesi dalla partecipazione alle procedure di affidamento, nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni.

La commissione di gara, quindi, procede nella stessa seduta, o in sedute successive, ove necessario e debitamente comunicate sul sito del committente, all'apertura delle buste "**B - Offerta economica**" presentate dai concorrenti non esclusi dalla gara, per la determinazione della soglia di anomalia delle offerte, ai sensi dell'articolo 86, comma 1 del D.Lgs. 163/06, e della determina assunta dall'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici in materia di offerte di ribasso anormalmente basse pubblicata nella G.U.R.I. n. 24 del 31 gennaio 2000.

Le medie sono calcolate fino alla terza cifra decimale, arrotondate all'unità superiore, qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

A seguito della determinazione della soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 86 D. Lgs, la commissione procede alla individuazione delle offerte pari o superiore a detta soglia; all'esclusione automatica delle stesse ai sensi dell'art. 122, c. 9, del D.Lgs. 163/06, quindi, all'aggiudicazione provvisoria dell'appalto, al concorrente che ha presentato l'offerta immediatamente inferiore alla predetta soglia.

In presenza di più offerte che presentino la medesima percentuale di ribasso, collocate a cavallo della soglia di esclusione, si procederà alla loro integrale esclusione dal computo della media e dello scarto medio aritmetico.

In caso di offerte uguali si procederà all'individuazione dell'aggiudicatario mediante ballottaggio per il miglioramento del ribasso della propria offerta, se presenti i rappresentanti delle ditte offerenti; si procederà, invece, mediante sorteggio, in caso di assenza anche di una sola delle imprese offerenti, da eseguirsi il giorno stesso della gara.

Nel caso di offerte valide in numero inferiore a 10, non si procederà ad esclusione automatica, ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse; si applica, in tal caso, l'art. 86, c. 3, del D. Lgs 163/2006.

La stazione appaltante, successivamente, effettuerà sull'aggiudicatario provvisorio e sul secondo in graduatoria, la verifica dei requisiti generali e speciali autocertificati in sede di gara.

Nel caso che tale verifica non dia esito positivo, la stazione appaltante procede come previsto al precedente punto b), nonché alla individuazione di nuovi aggiudicatari provvisori, oppure a dichiarare deserta la gara, alla luce degli elementi economici desumibili dalla nuova eventuale aggiudicazione.

I concorrenti, ad eccezione dell'aggiudicatario, possono chiedere alla stazione appaltante la restituzione della documentazione presentata al fine della partecipazione alla gara.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata all'esito positivo delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia e a seguito dell'efficacia dell'aggiudicazione definitiva.

Le spese di contratto ed accessorie relative alla stipulazione del contratto sono a carico dell'appaltatore, così come esplicitato all'art. 8 del capitolato prestazionale e d'appalto

La stazione appaltante si riserva la facoltà di cui all'art. 140 del D.lgs. 163/2006

Anomalia dell'offerta

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anomale, tenuto conto, anche, di quanto previsto dall'art.82, comma 3/bis. Nel caso in cui dovesse escludere, perché giudicata anomala, la prima migliore offerta, procederà come previsto al citato art. 88 ad esaminare progressivamente le successive migliori offerte, fino ad individuare la migliore offerta non anomala.

In caso di irregolarità formali che non ledano la par condicio fra i concorrenti, nell'interesse della Stazione Appaltante, la Commissione potrà chiedere ai concorrenti, a mezzo fax o e mail, di fornire entro un termine perentorio, chiarimenti od integrazioni come previsto dall'art. 46 del D.Lgs. 163/2006.

I vizi di forma, anche se non espressamente previsti come cause di esclusione, daranno comunque luogo alla non ammissione qualora il Presidente di Commissione, a suo insindacabile giudizio, ritenga che il rispetto della prescrizione sia indispensabile a garantire la serietà e la segretezza dell'offerta e la parità fra i concorrenti.

Qualora fosse necessario, le sedute potranno essere sospese e rinviate ad una data successiva che sarà comunicata mediante pubblicazione di avviso sul profilo del Committente, via fax o e-mail ai concorrenti che hanno espressamente autorizzato tale forma di comunicazione.

Aggiudicazione

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida e di non aggiudicare qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto e/o per ragioni di pubblico interesse.

L'aggiudicazione comunque diventa efficace al positivo controllo dei requisiti dichiarati dall'aggiudicatario in sede di gara.

Sulla veridicità delle dichiarazioni rese da tutti i concorrenti, a prescindere dall'aggiudicazione, l'Amministrazione effettuerà verifiche a campione e d'ufficio e procederà:

- a) all'esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti di ordine generale e speciale;
- b) alla comunicazione di quanto avvenuto agli uffici della stazione appaltante, cui spetta provvedere all'escussione della cauzione provvisoria, alla segnalazione del fatto all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici.

L'Amministrazione appaltante si riserva la facoltà di effettuare la consegna sotto riserva di legge senza eccezioni da parte della Ditta aggiudicataria, nelle more della stipula del contratto.

I concorrenti, ad eccezione dell'aggiudicatario, possono chiedere alla stazione appaltante la restituzione della documentazione presentata al fine della partecipazione alla gara.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata all'esito positivo delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia e a seguito dell'efficacia dell'aggiudicazione definitiva.

I pagamenti saranno erogati, in conformità all'art. 10 del Capitolato prestazionale e d'appalto e alla normativa vigente in tema di rispetto del patto di stabilità.

9. AVVERTENZE GENERALI

1. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile;
 2. Non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del D.Lgs. N. 163/06 nonché dei requisiti tecnici ed economici richiesti;
 3. Non sono ammessi il subappalto o la cessione totale o parziale del contratto;
 4. Non sono ammesse offerte parziali o condizionate o offerte in aumento;
 5. L'aggiudicazione sarà effettuata in favore del concorrente che avrà presentato il miglior prezzo unitario in diminuzione sull'importo a base d'asta;
 6. Si procederà all'aggiudicazione anche alla presenza di una sola offerta valida;
 7. In caso d'offerte uguali si procederà per sorteggio in seduta pubblica;
 8. L'aggiudicatario sarà tenuto ai seguenti adempimenti nel termine che gli sarà fissato dall'Amministrazione:
 - Versamento delle spese contrattuali (carta bollata, diritti di segreteria, imposta di registro, ecc.);
 - Costituzione deposito cauzionale definitivo e polizza R.C. verso terzi;
 - *In caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito*: mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria;
 - Stipulazione del contratto mediante scrittura privata dell'apposito Disciplinare/Contratto con sottoscrizione del Dirigente del Settore Protezione Civile da registrare fiscalmente.
- In caso d'inadempimento a detti obblighi, l'appaltatore incorrerà nella decadenza da ogni suo diritto salva restando per l'Amministrazione l'incameramento della cauzione provvisoria e ogni ulteriore azione prevista dalle leggi vigenti
9. Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;
 10. Gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

Qualsiasi chiarimento o precisazione in ordine all'espletamento della presente procedura dovrà essere inoltrato all'attenzione del dirigente del servizio in epigrafe indicato al seguente indirizzo di posta elettronica: vito.ingletti@provincia.brindisi.it:

A tutti i quesiti/richesta di chiarimenti pervenuti entro il terzo giorno antecedente la scadenza del termine per la presentazione dell'offerta di cui al presente disciplinare di gara, sarà data risposta scritta, pari mezzo e mediante pubblicazione sul sito www.provincia.brindisi.it, nell'apposita sezione dedicata agli appalti.

10. TRATTAMENTO DATI

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 13 della D.Lgs 196/2003, esclusivamente nell'ambito della presente gara, limitatamente e per il tempo necessario, anche con l'ausilio di mezzi informativi, nonché per le pubblicazioni sul sito internet ai sensi e per gli effetti del D. Lgs n. 33/2013. con la presentazione dell'offerta ciascun partecipante autorizza l'Ente al trattamento dei propri dati compresa la comunicazione a terzi, per finalità e scopi annessi, connessi e conseguenti esclusivamente all'iter della gara ed all'esecuzione del servizio . I diritti dell'interessato possono essere esercitati ai sensi e per gli effetti della Legge 241/90.

Brindisi,

IL DIRIGENTE SERVIZIO
f.to PRETE

Allegati:

- mod. istanza di partecipazione;
- mod. dichiarazione sostitutiva possesso requisiti d'ordine generale e speciale;
- mod. dichiarazione prevenzione corruzione;
- mod. dichiarazione protocollo di legalità;
- mod. offerta economica